

LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

news&comunicati

MAFIA: MINACCE A UOMINI CORAGGIOSI E LIBERI
"La politica e la società civile devono far sentire tutta la loro vicinanza ...

europa

CRISI GRECA: BASTA CON LE IPOCRISIE
La grave crisi economica che stiamo vivendo, come dimostrano ancora le prime pagine dei nostri giorni...

agenda

28 MAGGIO - NAPOLI ORE: 18:00

post



SE IL GOVERNO SERVE LA VITTORIA ALLE MAFIE
Il ddl intercettazioni e' uno dei tasselli che compongono il piano piduista ordito da questo Governo ...



VIA DALL'AFGHANISTAN
Il mio cordoglio per i soldati italiani trucidati in Afghanistan non è di circostanza, così c...



PASSIONE POLITICA
Venerdì 21 maggio, a Napoli, la mia città, è stata una giornata straordinaria. ...



UN CANTIERE PER IL FUTURO
Mettere da parte le alchimie partit...

scrivimi@

NORME INIQUHE PER LE PERSONE CON GRAVI DISABILITÀ
Esprimo grande stupore per le norme inique contenute nella bozza della manovra del governo, pubblicata oggi sulla stampa, che penalizzano e discriminano ulteriormente le persone con gravissime disa ...

LETTERA APERTA SULLA SITUAZIONE DEI LAVORATORI TELECOMITALIA
Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signore e Signori Deputati del Parlamento Italiano, Siamo i lavoratori di Telecomitalia, oggi ...

LA STORIA GIOVANE DELLA LIBERAZIONE
di Guido D'Agostino presidente dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza A 65 anni, oramai, dal 25 aprile 1945, è più che mai necessario ...

DL RINVIATO ALLA CORTE COSTITUZIONALE
Amabile Onorevole, sono un docente precario pugliese che da oltre un anno e mezzo "lotta" e ricorre insieme ad altre migliaia di colleghi per il riconoscimento della mobilità&agr ...

ELEZIONI. CAPIRE
Ciao Luigi, se volete capire perchè avete perso prova a chiederlo a quelli come me. Certo, a quelli come me. A Francesco, a Manateresa, a Rita ad Annabella, a mio fratello che a votre NON CI S ...



IL PIANO DI RINASCITA DEL GOVERNO

da Il Fatto Quotidiano del 27 maggio 2010

Con la legge sulle intercettazioni il Governo e la maggioranza servile che lo sostiene approvano l'ennesimo provvedimento che mira, scientemente, a consolidare la borghesia mafiosa della quale sono referenti oggettivi e garantiti.

Una delle più grandi menzogne di Stato degli ultimi mesi - pompata ad arte anche dalla propaganda di regime di Minzolini & C. - è quella relativa al fatto che questo Governo sia stato il migliore nel contrasto al crimine organizzato. Il dato oggettivo è di segno diametralmente opposto. Questo Governo, con le architravi centrali di Berlusconi e Lega, è quello che più di ogni altro si adopera per rafforzare un sistema intriso di corruzione e mafia. Come? Attraverso l'approvazione di leggi che non consentono alla magistratura ed alle forze dell'ordine di esercitare il controllo di legalità e che privano la stampa di adempiere al diritto-dovere di cronaca. L'elenco di provvedimenti è davvero lungo, tanto che il piano propaganda2 di Licio Gelli sembra quasi un puzzle da dilettanti. Ecco alcune leggi volute da Berlusconi e dai poteri forti ed occultati dei quali è propaggine e garante e che sono avallate dalla Lega che, ormai, è divenuto partito architrave del sistema.

La legge sullo scudo fiscale che introduce il riciclaggio di stato praticato da evasori, mafiosi, corrotti, truffatori. I soldi delle cricche che ritornano dall'estero puliti dal Governo. Il Parlamento divenuto lavanderia internazionale del denaro sporco.

La legge che prevede la vendita all'asta dei beni confiscati alle mafie. Consente ai mafiosi di ritornare - attraverso prestanomi - nella disponibilità di immobili che hanno un altissimo valore simbolico in termine di predominio del territorio.

La legge sul processo breve che cestina migliaia di procedimenti penali nei confronti dei colletti bianchi. Un'immunità generale per il premier e le cricche che in lui vedono il salvatore dal maglio inesorabile della Giustizia.

La legge sul legittimo impedimento, servente al Presidente del Consiglio per allontanarsi, come un mariuolo, dalle aule dei tribunali in barba all'art. 3 della Costituzione che sancisce che TUTTI i cittadini sono uguali davanti alla legge.

La legge sulle intercettazioni che impedisce ai magistrati di utilizzare un mezzo di ricerca della prova fondamentale nel contrasto al crimine. Un provvedimento che vieta, inoltre, ai mezzi di comunicazione di pubblicare e raccontare i fatti oggetto delle conversazioni. Con questa legge non avremmo saputo nulla della cricca di Anemone & C., di Berlusconi che tramava per censurare annozero, della D'Addario, di calciopoli, dei pedofili, di Marrazzo, dei furbetti del quartiere, delle cliniche degli orrori. Nulla di nulla. Un Paese normalizzato nell'ignoranza dei fatti. I corrotti e mafiosi sempre più su a scalare le istituzioni.

La legge che toglie al pubblico ministero il potere di indagare di propria iniziativa, costringendolo ad essere vincolato alle informative d'iniziativa della polizia giudiziaria e, quindi, del governo. Si attua, in tal modo, la dipendenza del pm dal potere esecutivo.

La legge che modifica la legge sui cd. pentiti prevedendo che riscontri alle dichiarazioni di un collaboratore non potranno essere propalazioni di altri collaboratori. Non solo. Si stabilisce che se una sola parte, anche infinitesimale, delle dichiarazioni non viene riscontrata cade tutto. Una probatio diabolica. Con questa legge tutti i maxiprocessi alle mafie non si sarebbero mai potuti celebrare. Addio inchieste sui rapporti tra mafia e politica, tra mafia ed economia, tra mafia ed istituzioni. Del resto, tutto naturale, come diceva Benigni, nel film Johnny Stecchino, in Sicilia il problema è il traffico.

Le leggi di bilancio che sottraggono fondi alle forze dell'ordine ed al servizio giustizia, umiliando il personale addetto. In tal modo si delegittimano sicurezza e giustizia preparando il terreno alla loro privatizzazione selvaggia.

L'elenco è ancora lungo, per non parlare, poi, dei provvedimenti amministrativi che consolidano corruzione e mafie. Un vero e proprio piano di rinascita che stravolge lo Stato di Diritto sovvertendo i valori costituzionali.

Eppure il Governo proclama che arresta latitanti e sequestra beni. Mentendo, in quanto è merito di magistratura e forze dell'ordine che, nonostante tutto, lavorano ogni giorno in ossequio alla Costituzione; a breve anche tutto questo diverrà vano in quanto senza intercettazioni i latitanti non si arresteranno e con la vendita all'asta si riconsegneranno i beni ripuliti. Un po' come lo scudo fiscale.

Credo sia venuta proprio l'ora di cacciare la mafia dallo Stato Luigi de Magistris

www.luigidemagistris.it



leggi commenti (5)

Invia commento

Chip En Sai 27/05/10, 18:42

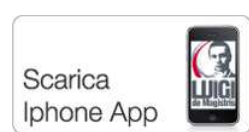
"Credo sia venuta proprio l'ora di cacciare la mafia dallo Stato"!

Hai perfettamente ragione... Luigi... è "proprio l'ora"!!! e non c'è un secondo da perdere!... la mafia... bisogna subito cacciarla dallo Stato!... Basterebbe solo un po' di buona volontà... per mettere tutti i mafiosi da una parte e tutti gli onesti dall'altra!... e il gioco è fatto!... infatti... non appena saranno sistemati da una parte i cacciandi e dall'altra i cacciati... si procederà alla generale e definitiva cacciata!...

Ci voglio essere quel giorno in cui potrà dire che la mafia non esiste più e... soprattutto... come sia stato possibile cacciarla... con un po' di buona volontà! -)))

Invia query

- Gruppo Alde
- Italia dei Valori
- Parlamento Europeo
- Attività parlamentare
- Archivio
- Video
- Facebook
- Twitter
- Rss



su twitter

- attuale #politica @dggta FALCONE, DE MAGISTRIS: BELLO SE POLITICA NON IPOCRITA http://ow.ly/17tLyb 3 days ago
- demagistris Via dall'Afghanistan http://www.luigidemagist... 2 days ago
- mascorbi @demagistris Via! Via! Via! 2 days ago

puntotizie Massimo, politica e criminalità @ CC twitter Join the conversation

